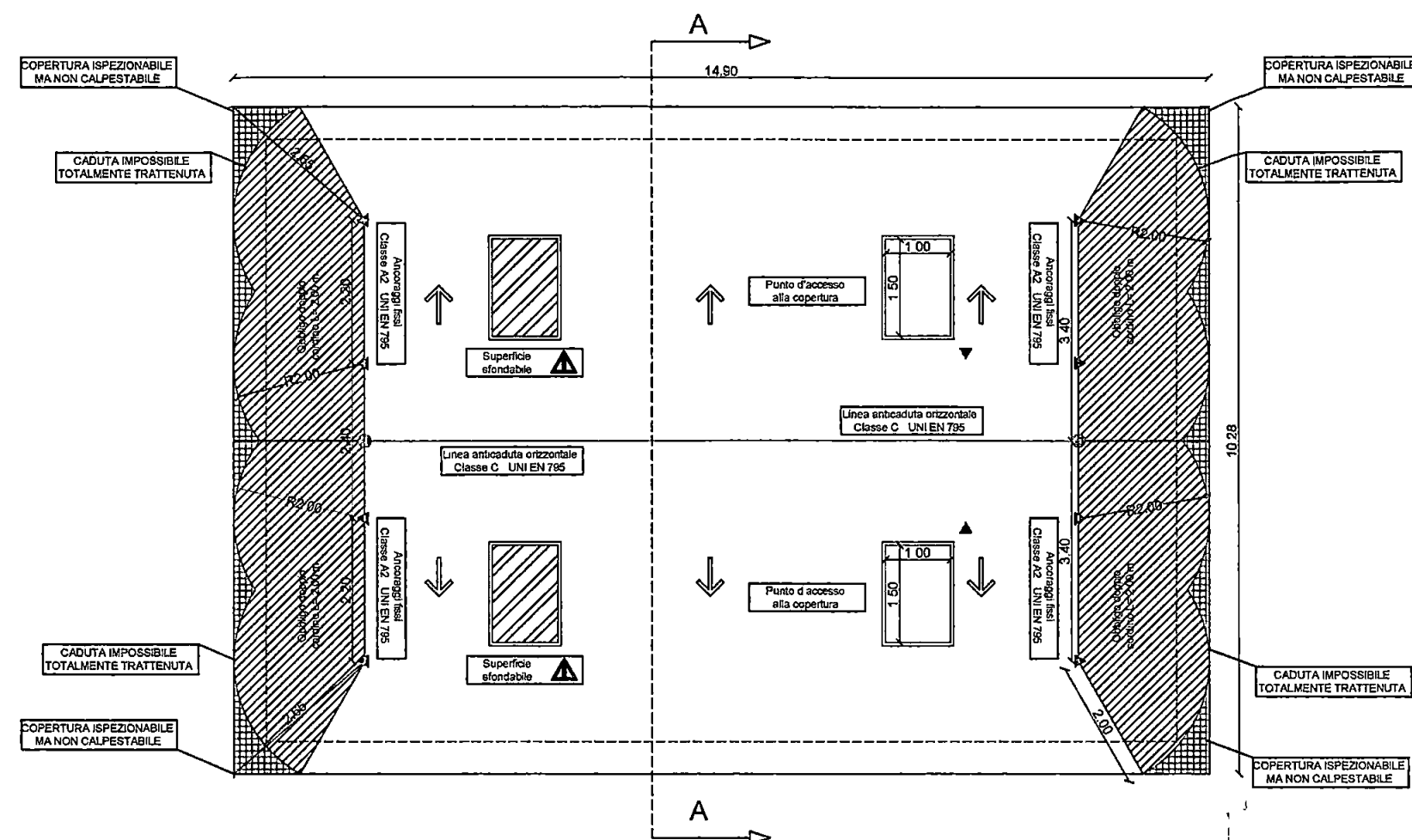




PIANTA COPERTURA



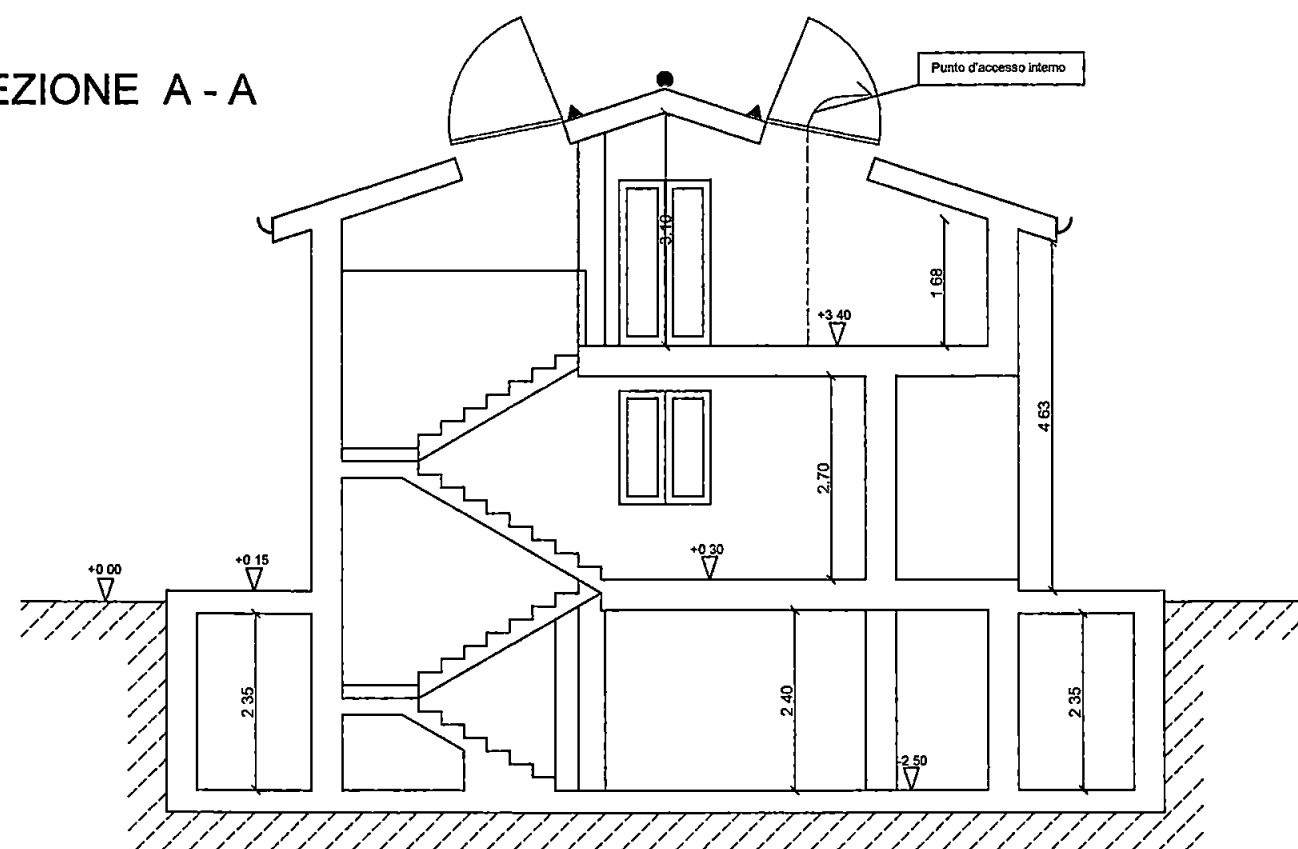
ELABORATO TECNICO DELLA COPERTURA

DPGR 23/11/2005, n°62/R

- Elaborato Grafico

LEGENDA SISTEMI ANTICADUTA IN COPERTURA	
	
	punto di accesso interno alla copertura (lucernaio 1 10 x 1 50 m)
	ancoraggio fisso, gancio UNI EN 795 classe A2
	Linea anticaduta orizzontale Classe C UNI EN 795
D P I necessari	imbracatura UNI - EN 361
	dispositivo anticaduta principale, tipo guidato su supporto flessibile UNI - EN 353 2
	dispositivo anticaduta ausiliario, doppio cordino lunghi max mt 2,00 UNI - EN 354
Procedure	- Nei lavori in prossimità dei singoli punti di ancoraggio (raggio operativo di 2,60 mt) si prevede la necessità di rimanere obbligatoriamente collegati sia al dispositivo anticaduta principale costituito dal dispositivo guidato su linea di ancoraggio flessibile (UNI 353 2) opportunamente teso e al dispositivo anticaduta ausiliario costituito dal cordino (UNI 354)

SEZIONE A - A



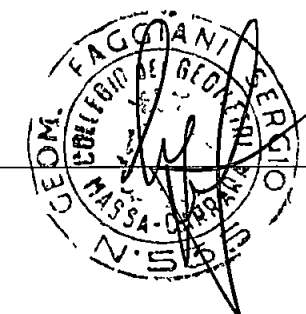
EQUIPAGGIAMENTO DA IMPIEGARSI

Dispositivi anticaduta UNI EN 353 2

Dispositivi anticaduta ausiliario UNI EN 354

Imbracatura UNI EN 361

Geom.Faggiani Sergio



**STUDIO ASSOCIATO GEOMETRI
SERGIO E FRANCESCO FAGGIANI**

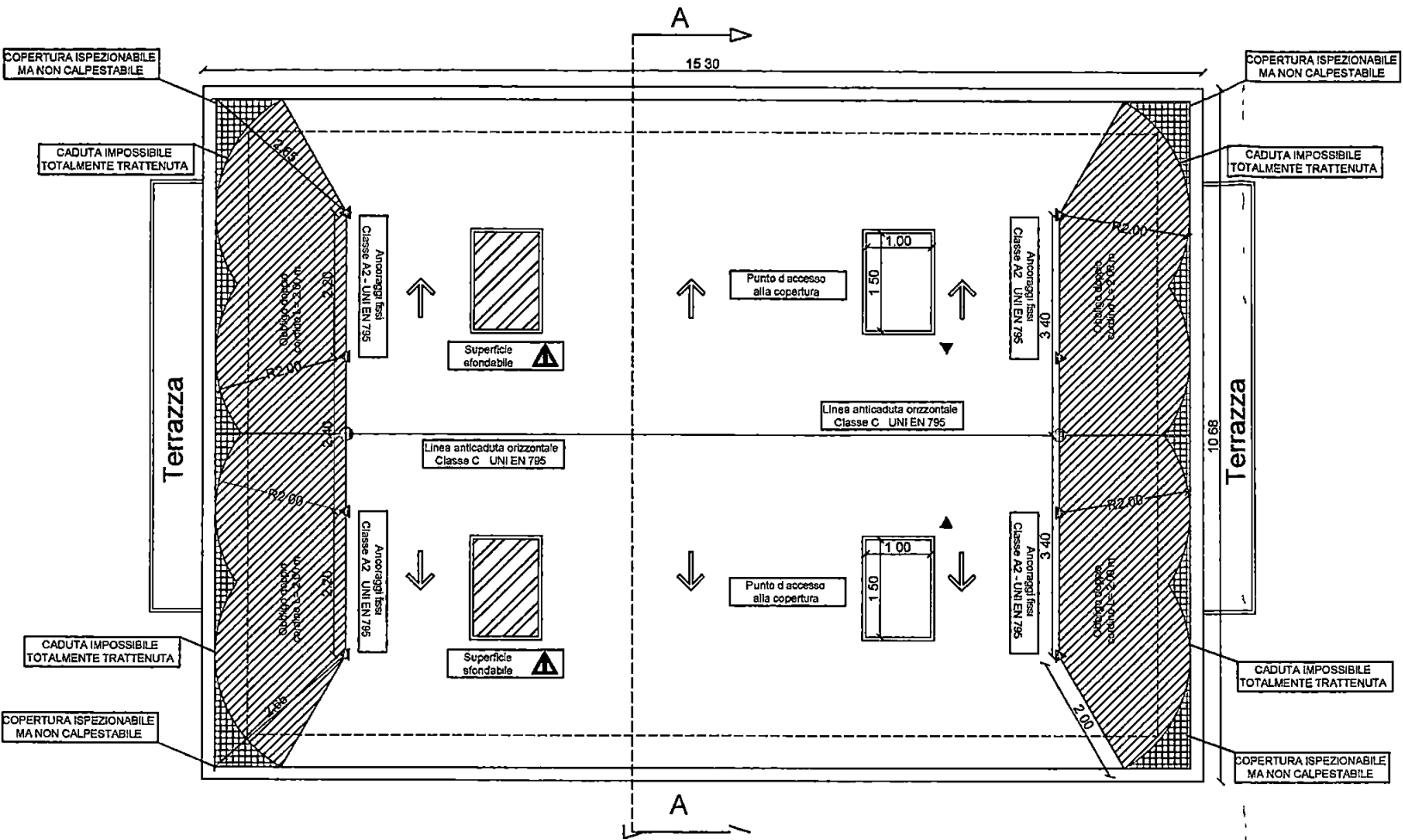
ELABORATO TECNICO DELLA COPERTURA

Ubicazione Comune di Carrara, località "Foce", via San Francesco

Proprietà FB Immobiliare Srl

OGGETTO: Elaborato grafico

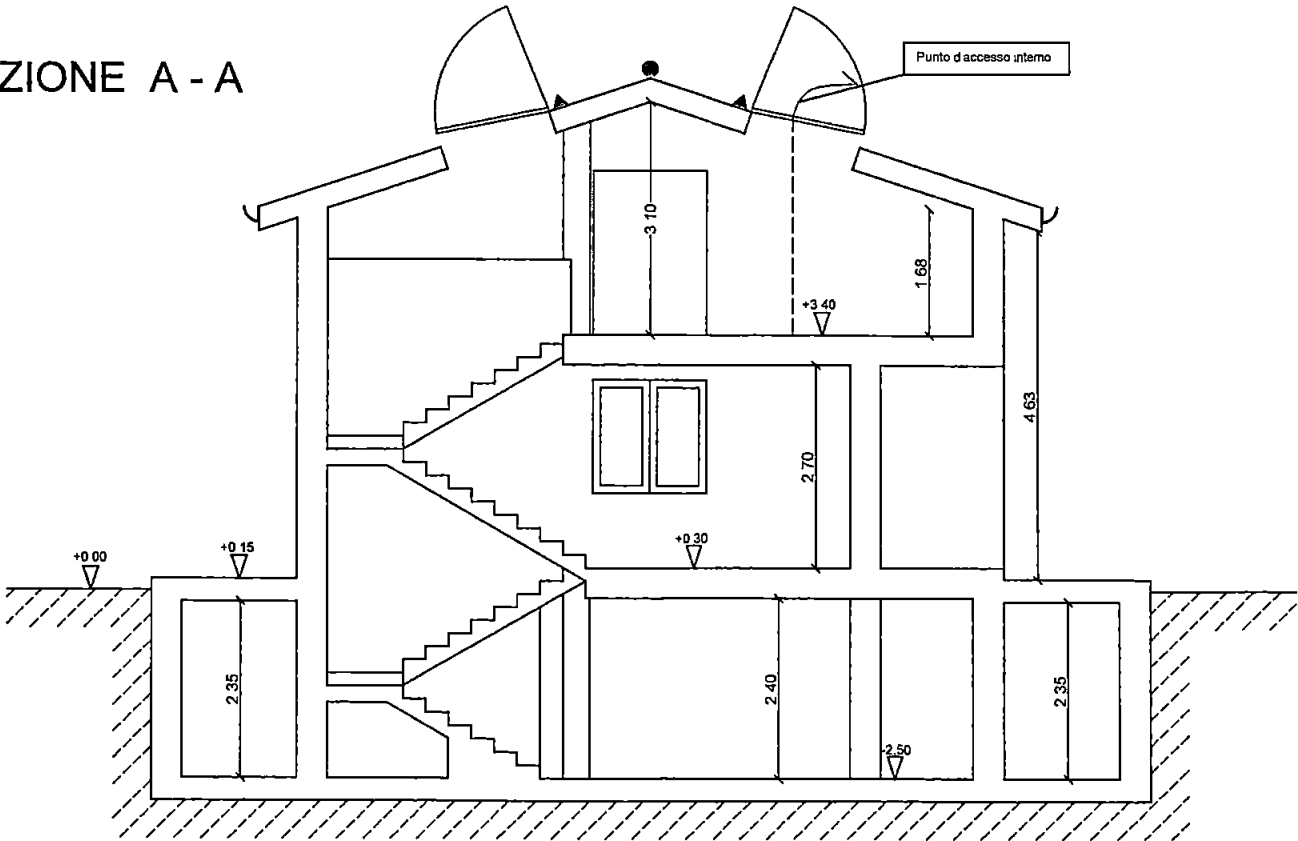
PIANTA COPERTURA



ELABORATO TECNICO DELLA COPERTURA
DPGR 23/11/2005, n°62/R
- Elaborato Grafico

LEGENDA SISTEMI ANTICADUTA IN COPERTURA	
	punto di accesso interno alla copertura (lucernaio 1 10 x 1 50 m)
	ancoraggio fisso, gancio UNI EN 795 classe A2
	Linea anticaduta orizzontale Classe C UNI EN 795
D.P.I. necessari	imbracatura UNI - EN 361
	dispositivo anticaduta principale, tipo guidato su supporto flessibile UNI - EN 353 2
	dispositivo anticaduta ausiliario, doppio cordino lunghi max mt 2,00 UNI - EN 354
Procedure	- Nei lavori in prossimità dei singoli punti di ancoraggio (raggio operativo di 2,60 mt) si prevede la necessità di rimanere obbligatoriamente collegati sia al dispositivo anticaduta principale costituito dal dispositivo guidato su linea di ancoraggio flessibile (UNI 353 2) opportunamente teso e al dispositivo anticaduta ausiliario costituito dal cordino (UNI 354)

SEZIONE A - A



EQUIPAGGIAMENTO DA IMPIEGARSI:

Dispositivi anticaduta UNI EN 353 2
Dispositivi anticaduta ausiliario UNI EN 354
Imbracatura UNI EN 361

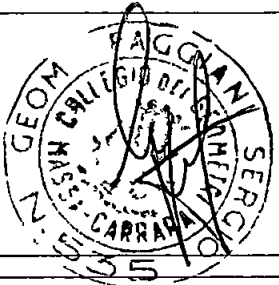
Geom.Faggiani Sergio

STUDIO ASSOCIATO GEOMETRI
SERGIO E FRANCESCO FAGGIANI

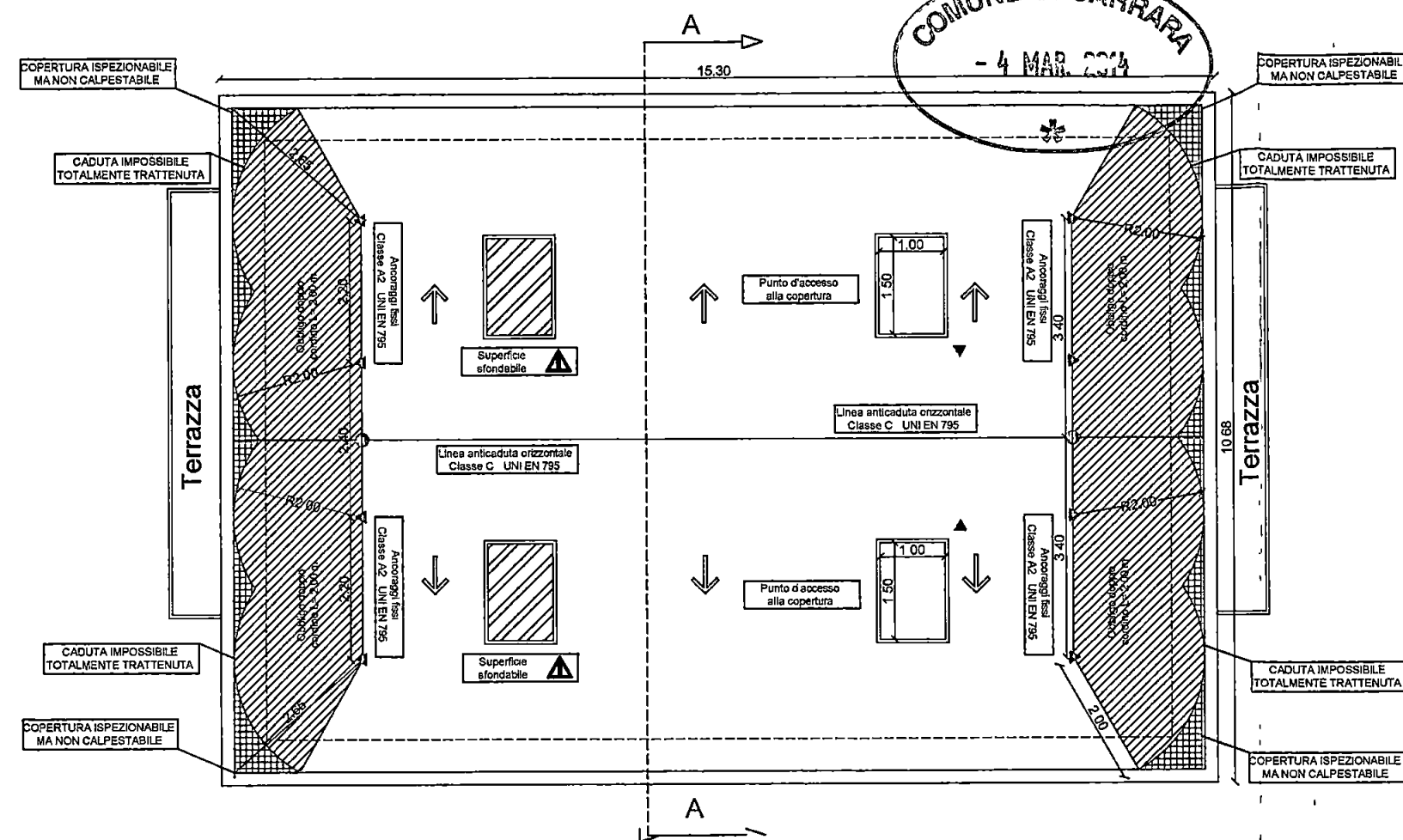
ELABORATO TECNICO DELLA COPERTURA

Ubicazione Comune di Carrara, località "Foce", via San Francesco
Proprietà FB Immobiliare Srl

OGGETTO Elaborato grafico



PIANTA COPERTURA



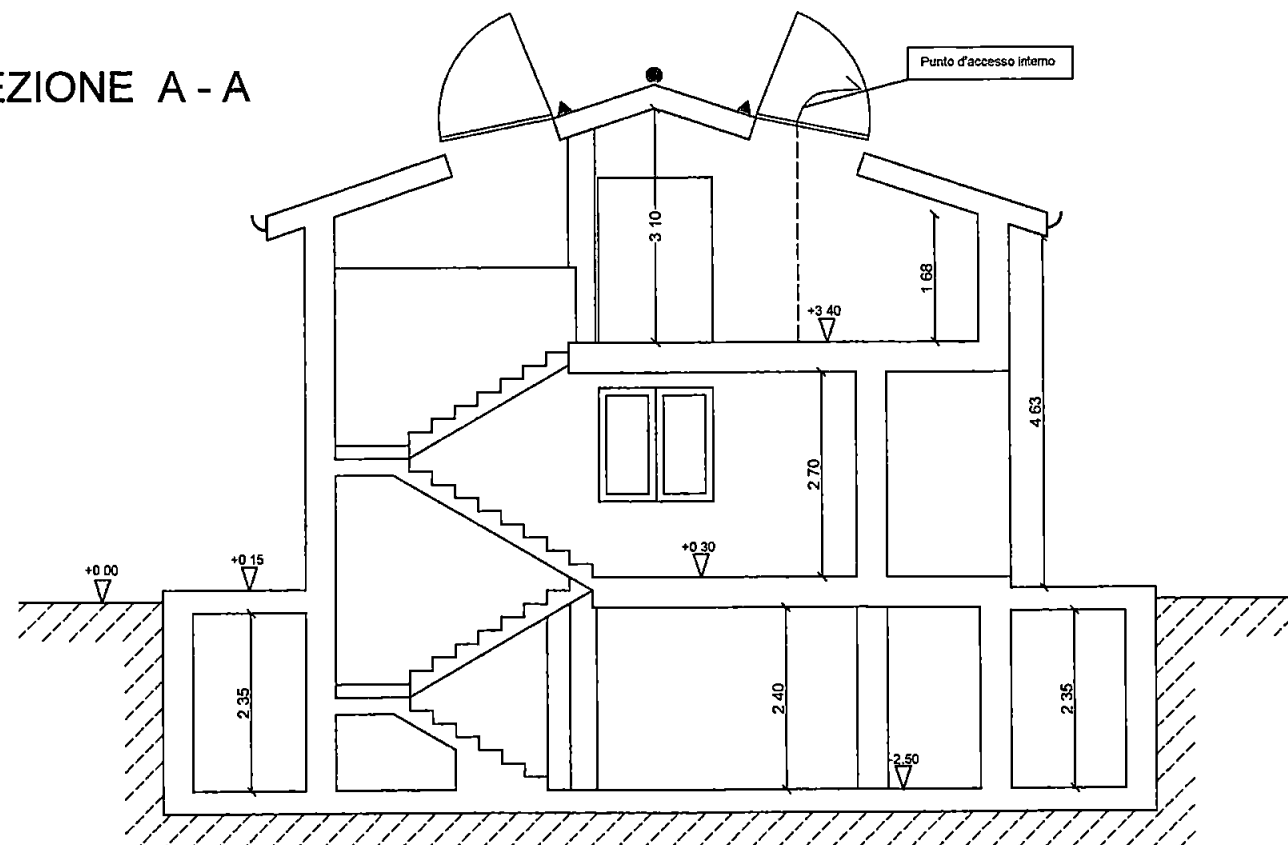
ELABORATO TECNICO DELLA COPERTURA

DPGR 23/11/2005, n°62/R

- Elaborato Grafico

LEGENDA SISTEMI ANTICADUTA IN COPERTURA	
	punto di accesso interno alla copertura (lucernaio 1 10 x 1 50 m)
	ancoraggio fisso, gancio UNI EN 795 classe A2
	Linea anticaduta orizzontale Classe C UNI EN 795
D P I necessari	imbracatura UNI - EN 361
	dispositivo anticaduta principale, tipo guidato su supporto flessibile UNI - EN 353 2
	dispositivo anticaduta ausiliario, doppio cordino lunghi max mt 2,00 UNI - EN 354
Procedure	
	- Nei lavori in prossimità dei singoli punti di ancoraggio (raggio operativo di 2,60 mt) si prevede la necessità di rimanere obbligatoriamente collegati sia al dispositivo anticaduta principale costituito dal dispositivo guidato su linea di ancoraggio flessibile (UNI 353 2) opportunamente teso e al dispositivo anticaduta ausiliario costituito dal cordino (UNI 354)

SEZIONE A - A



EQUIPAGGIAMENTO DA IMPIEGARSI

Dispositivi anticaduta UNI EN 353 2

Dispositivi anticaduta ausiliario UNI EN 354

Imbracatura UNI EN 361

Geom.Faggiani Sergio

**STUDIO ASSOCIATO GEOMETRI
SERGIO E FRANCESCO FAGGIANI**

ELABORATO TECNICO DELLA COPERTURA

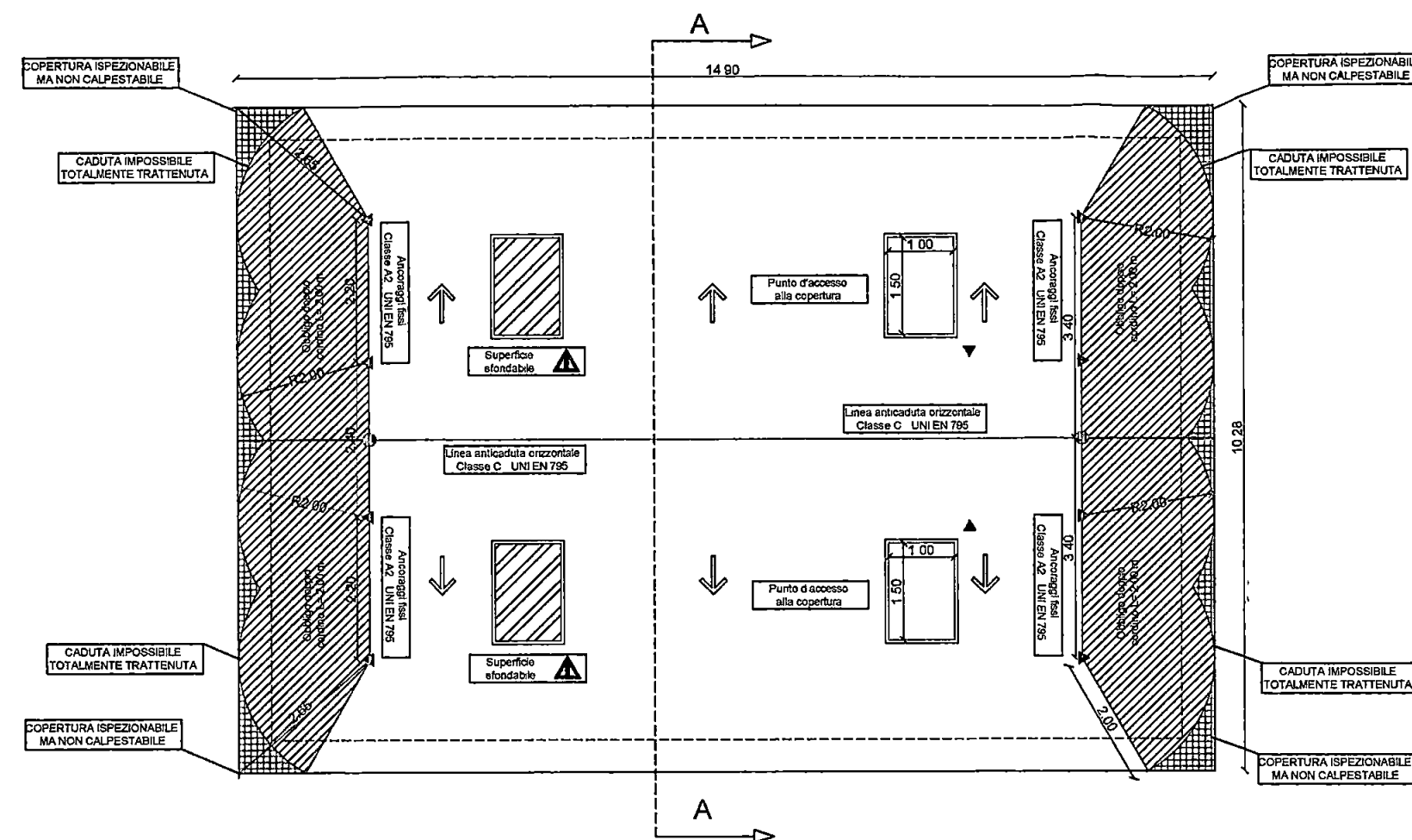
Ubicazione Comune di Carrara, località "Foce", via San Francesco

Proprietà FB Immobiliare Srl

OGGETTO: Elaborato grafico



PIANTA COPERTURA

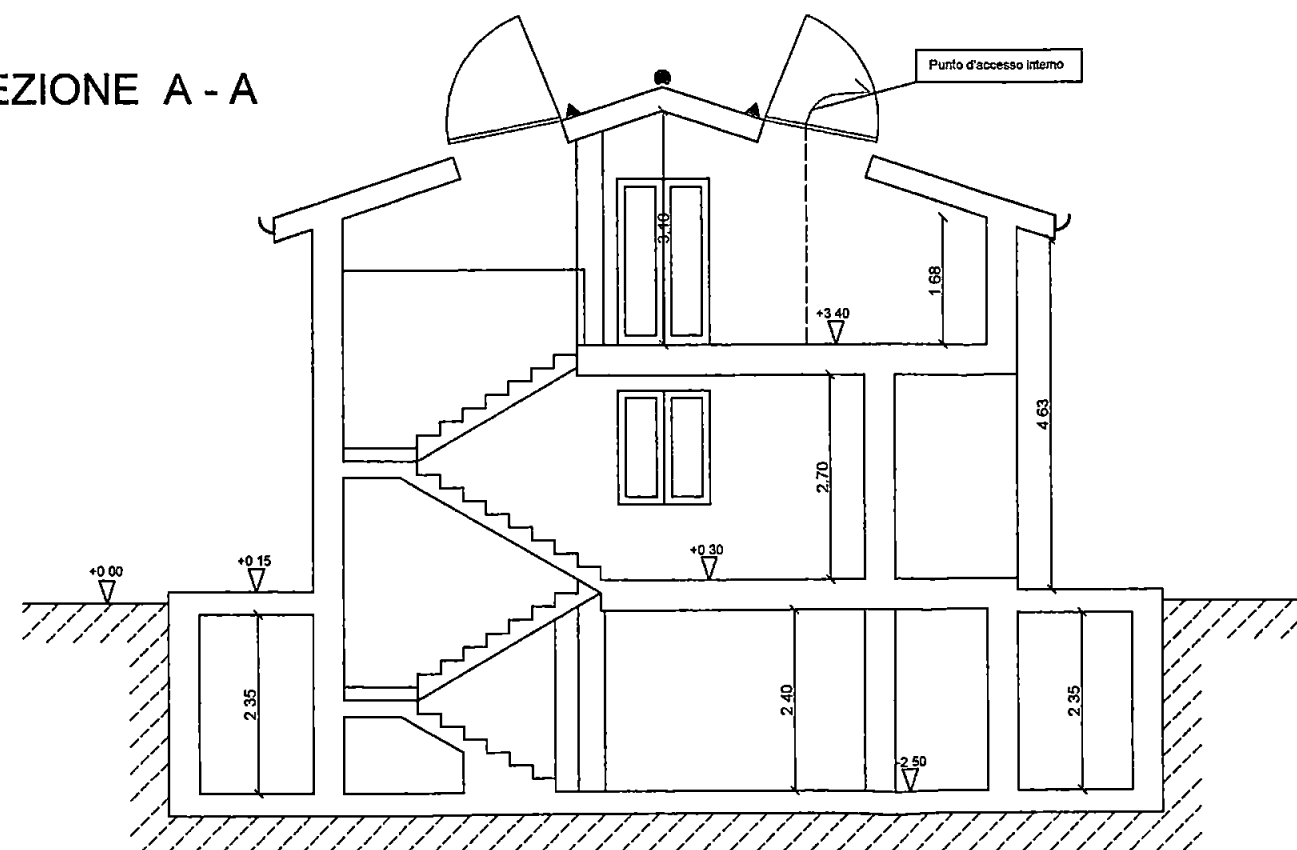


ELABORATO TECNICO DELLA COPERTURA DPGR 23/11/2005, n°62/R - Elaborato Grafico

LEGENDA SISTEMI ANTICADUTA IN COPERTURA

	punto di accesso interno alla copertura (lucernaio 1 10 x 1 50 m)
	ancoraggio fisso, gancio UNI EN 795 classe A2
	Linea anticaduta orizzontale Classe C UNI EN 795
DPI necessari	imbracatura UNI - EN 361
	dispositivo anticaduta principale, tipo guidato su supporto flessibile UNI - EN 353 2
	dispositivo anticaduta ausiliario, doppio cordino lunghi max mt 2,00 UNI - EN 354
Procedure	- Nei lavori in prossimità dei singoli punti di ancoraggio (raggio operativo di 2,60 mt) si prevede la necessità di rimanere obbligatoriamente collegati sia al dispositivo anticaduta principale costituito dal dispositivo guidato su linea di ancoraggio flessibile (UNI 353 2) opportunamente teso e al dispositivo anticaduta ausiliario costituito dal cordino (UNI 354)

SEZIONE A - A



EQUIPAGGIAMENTO DA IMPIEGARSI:

Dispositivi anticaduta UNI EN 353 2
Dispositivi anticaduta ausiliario UNI EN 354
Imbracatura UNI EN 361

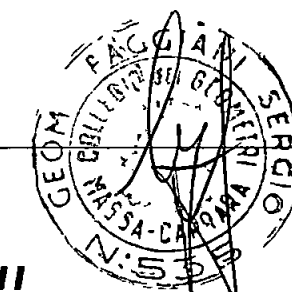
Geom. Faggiani Sergio

STUDIO ASSOCIATO GEOMETRI
SERGIO E FRANCESCO FAGGIANI

ELABORATO TECNICO DELLA COPERTURA

Ubicazione Comune di Carrara, località "Foce", via San Francesco
Proprietà FB Immobiliare Srl

OGGETTO: Elaborato grafico



Protocollo	Pratica Edilizia n° /
	

ELABORATO TECNICO DELLA COPERTURA

L R 03 01.2005 n 1, art 82 c 14 e 16- DPGR del 23 11 2005 n 62/R

RICHIEDENTE / COMMITTENTE	FB Immobiliare Srl		
	nome	Cognome	
Residente			n°
Comune	Cap	Prov	

Per i lavori di:

tipologia intervento	Realizzazione di civile abitazione		
Nel Fabbricato posto in	via San Francesco		n°
Comune	Cap	Prov	Carrara

Destinazione attuale dell'immobile:		
☐ residenziale	☐ industriale e artigianale	☐ commerciale
☐ direzionali	☐ turistico - ricettive	☐ commerciale all'ingrosso e depositi
☐ agricola e funzioni connesse	☐ di servizio	☐ altro

DICHIARA CHE

L'intervento rientra nei casi previsti dall'art 3, c 3 del D Lgs 494/94 e s m i (obbligo di nomina del coordinatore della progettazione)	☐ si	☐ no
La redazione dell'elaborato tecnico è affidata a		
☐ Coordinatore alla sicurezza in fase di progettazione		
☐ Progettista (in quanto l'intervento non richiede la nomina del coordinatore)		

IN CASO DI VARIANTE

La redazione dell'elaborato tecnico in variante è affidata a
☐ Coordinatore alla sicurezza in fase di Esecuzione
☐ Direttore dei lavori (in quanto l'intervento non richiede la nomina del coordinatore)

Tecnico incaricato	Faggiani	Sergio
	nome	Cognome
Iscritto all'Albo Professionale	Geometri	di MS
con sede via/piazza	CORSO ROSSELLI	n° 535
Comune	Cap	Prov
CARRARA	54033	MS

Data **09 aprile 2014**

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

art 5, comma 4/b del DPGR del 23 11 2005 n 62/R

1. DESCRIZIONE DELLA COPERTURA

L'area oggetto dell'intervento di progettazione riguarda:

- ☐ Totalmente la copertura dell'immobile
☐ Parzialmente la copertura dell'immobile (*Evidenziare chiaramente nei grafici la porzione dove non si interviene*)

Tipologia della copertura

- ☐ piana ☐ a volta ☐ a falda ☐ a shed ☐ a capanna

Calpestabilità della copertura

- ☐ totalmente calpestabile ☐ parzialmente calpestabile ☐ totalmente non calpestabile

Pendenze presenti in copertura

- ☐ Orizzontale/Sub-Orizzontale $0\% < P < 15\%$
☐ Inclinata $15\% < P < 50\%$
☐ Fortemente inclinata $P > 50\%$

Struttura della copertura

- ☐ latero-cemento ☐ lignea ☐ metallica ☐ altro

Presenza in copertura di:

- ☐ Linee elettriche nude in tensione a distanza $D \leq 5$ m
☐ Impianti tecnologici sulla copertura (pannelli fotovoltaici, pannelli solari, impianti di condizionamento e simili)
(Evidenziare nei grafici i dispositivi presenti)
☐ Dislivelli tra falde contigue (*Evidenziare nei grafici la soluzione individuata*)
☐ **superfici sfondabili** (quali finestre a tetto, lucernari e simili) **da proteggere dal rischio di caduta**
(Evidenziare nei grafici la soluzione individuata)
☐ Altro _____

Descrizione/note:

La copertura si sviluppa su due falde entrambi accessibili dall'interno dell'immobile mediante finestre da tetto di opportune dimensioni (almeno 0.50 m^2). Le problematiche derivanti dalla presenza di terrazze a piano primo sono state risolte impedendo la caduta su entrambe le falde, così facendo viene risolto il problema della mancata verifica del "tirante d'aria".

Particolare attenzione dovrà essere tenuta nei confronti degli impianti tecnologici presenti in copertura.

I lucernai d'accesso saranno dotati di vetri antisfondamento calpestabili.

2. DESCRIZIONE DEL PERCORSO DI ACCESSO ALLA COPERTURA

☐ Interno

☐ Esterno

☐ PERCORSO PERMANENTE

☐ Scala fissa a gradi ☐ Scala retrattile ☐ corridoi (largh Min 60 cm) ☐

☐ Scala fissa a pioli ☐ Scala portatile ☐ passerelle/ Andatoio ☐

Le scale utilizzate sono opportunamente vincolate alla zona di sbarco e dotate di maniglioni e/o corrimano h 1 m

Descrizione/note:

Alla copertura si accede come detto dal piano sottotetto del fabbricato. Il percorso individuato può essere così descritto: dalla scala sita nell'ingresso al piano terra si accede al sottotetto, da qui entrando nella ultima stanza della soffitta si potrà accedere alla copertura mediante la finestra a tetto, il tutto con l'ausilio di una scala a pioli.

☐ PERCORSO NON PERMANENTE

Motivazioni in base alle quali non sono realizzabili percorsi di tipo permanente:

Poiché l'accesso alla copertura è eseguito dai vani dell'immobile, non è stato ritenuto adatto realizzare percorsi di tipo permanente che dovrebbero essere collocati nella zona del sottotetto.

Tipo di percorso provvisorio previsto in sostituzione:

Scale opportunamente vincolate alla zona di sbarco.

Descrizione e dimensioni degli spazi per ospitare le soluzioni prescelte:

Si accedeva alla copertura e al sottotetto mediante scala removibile opportunamente vincolata alla zona di sbarco, direttamente dal sottotetto.

3. DESCRIZIONE DELL' ACCESSO ALLA COPERTURA

☐ interno	☐ Apertura orizzontale o inclinata	dimensioni m 1,00 x 1,50	quantità n° 2
		dimensioni m x	
	<i>dimensioni minime lato minore libero di almeno 0,70 metri e comunque di superficie non inferiore a 0,5 m²</i>		
	☐ Apertura verticale	dimensioni m x	quantità n°
☐ esterno		dimensioni m x	
	<i>larghezza minima 0,70 metri – altezza minima 1,20 metri</i>		
	☐ Dispositivi fissi di ancoraggio UNI EN 795-UNI EN 517		
	☐ Parapetti		
	☐ Altro		

☐ ACCESSO PERMANENTE

Descrizione/note:

L'accesso è costituito da un lucernaio con vetro antisfondamento posto nel sottotetto.

☐ ACCESSO NON PERMANENTE

Motivazioni in base alle quali non sono realizzabili accessi di tipo permanente:

Tipo di accesso provvisorio previsto in sostituzione:

4. TRANSITO ED ESECUZIONE DEI LAVORI SULLE COPERTURE

☐ ELEMENTI PROTETTIVI PERMANENTI

- | | |
|--|--|
| ☐ Linee di ancoraggio flessibili orizzontali (UNI EN 795 classe C) | ☐ Reti di sicurezza |
| ☐ Linee di ancoraggio rigide orizzontali (UNI EN 795 classe D) | ☐ Impalcati |
| ☐ Linee di ancoraggio rigide verticali/inclinate (UNI EN 353-1) | ☐ Parapetti |
| ☐ Linee di ancoraggio flessibili verticali/inclinate (UNI EN 353-2) | ☐ Passerelle e andatoie |
| ☐ Ganci di sicurezza da tetto (UNI EN 517 tipo A e B) | ☐ |
| ☐ Dispositivi di ancoraggio puntuali (UNI EN 795 classe A1-A2) | ☐ |

☐ ELEMENTI PROTETTIVI NON PERMANENTI

Motivazioni in base alle quali non sono realizzabili dispositivi o apprestamenti di tipo permanente:

Tipo di soluzioni provvisorie previste in sostituzione:

- | | |
|--|--|
| ☐ Linee di ancoraggio flessibili orizzontali temporanee (UNI EN 795 classe C) | ☐ Reti di sicurezza |
| ☐ Linee di ancoraggio flessibili verticali/inclinate (UNI EN 353-1) | ☐ Impalcati |
| ☐ Dispositivi di ancoraggio a corpo morto (UNI EN 795 classe E) | ☐ Parapetti |
| ☐ | ☐ Passerelle e andatoie |

5. DPI necessari

- | | |
|--|--|
| ☐ Imbracatura (UNI EN 361) | ☐ Cordini Lmax. (UNI EN 354) |
| ☐ Assorbitori di Energia (UNI EN 355) | ☐ Doppio Cordino Lmax. 2,00 mt. (UNI EN 354) |
| ☐ Dispositivo anticaduta Retrattile (UNI EN 360) | ☐ Connettori (moschettoni) (UNI EN 363) |
| ☐ Dispositivo anticaduta di tipo guidato (UNI EN 353-2) | ☐ |

Modalità di transito in copertura:

- Per evitare il pericolo di caduta dall' alto si prevede l' uso di imbracatura UNI - EN 361 con doppio cordino UNI - EN 354 con lunghezza max di 2,00 mt. da utilizzare dal punto di accesso alla copertura.

Elaborati grafici ALLEGATI

- ☐ planimetrie n°1 ☐ Sezioni n°1 ☐ Prospetti n° ☐ n°

in cui risultano indicate:

- dimensionamento e ubicazione dei percorsi, degli accessi e degli elementi protettivi per il transito e l'esecuzione dei lavori in copertura, con relativa legenda
- Posizionamento dei dispositivi protettivi permanenti

ATTESTAZIONE DI CONFORMITA'

Il sottoscritto Coordinatore per la Progettazione attesta la conformità del progetto alle misure preventive e protettive indicate nella sezione II del D.P.G.R. 23.11.2005 n.62/R (Regolamento di attuazione dell'art.82, comma 16, della L.R. 03.01.2005, n.1 – relativo alle istruzioni tecniche sulle misure preventive e protettive per l'accesso, il transito e l'esecuzione dei lavori in quota in condizioni di sicurezza).

Data **09 aprile 2014**

Il Professionista
Coordinatore per la Progettazione
(timbro e firma)



Studio Associato Geometri
Sergio e Francesco Faggiani

Permesso di costruire finalizzato al recupero ambientale e spostamento
del fabbricato ad uso residenziale, sito in Località Foce lungo Via San Francesco
Foglio 59 Mappale 920-925-927-262

Descrizione dell'opera

FB Immobiliare S.R.L.

Proprietario / Commitente

Tavola Punti di Ripresa Fotografica Scala 1/200 - 1/500

Descrizione tavola

Geom. Sergio Faggiani

Progettista

6

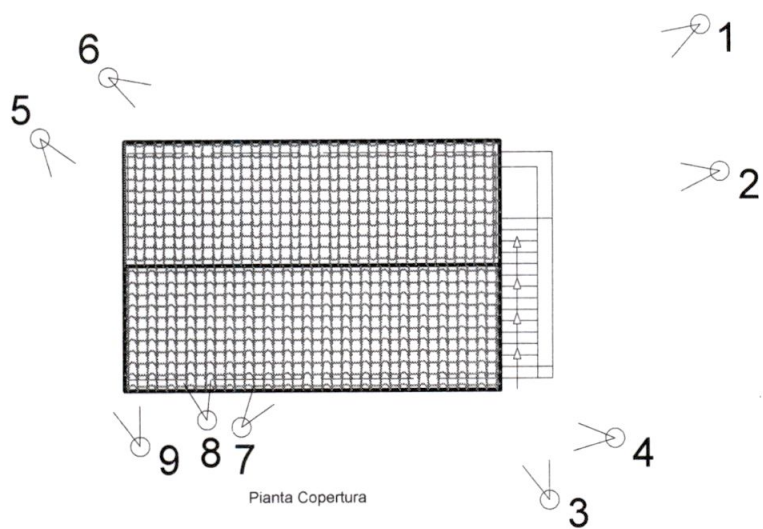
Tavola n.

22-02-13

Data



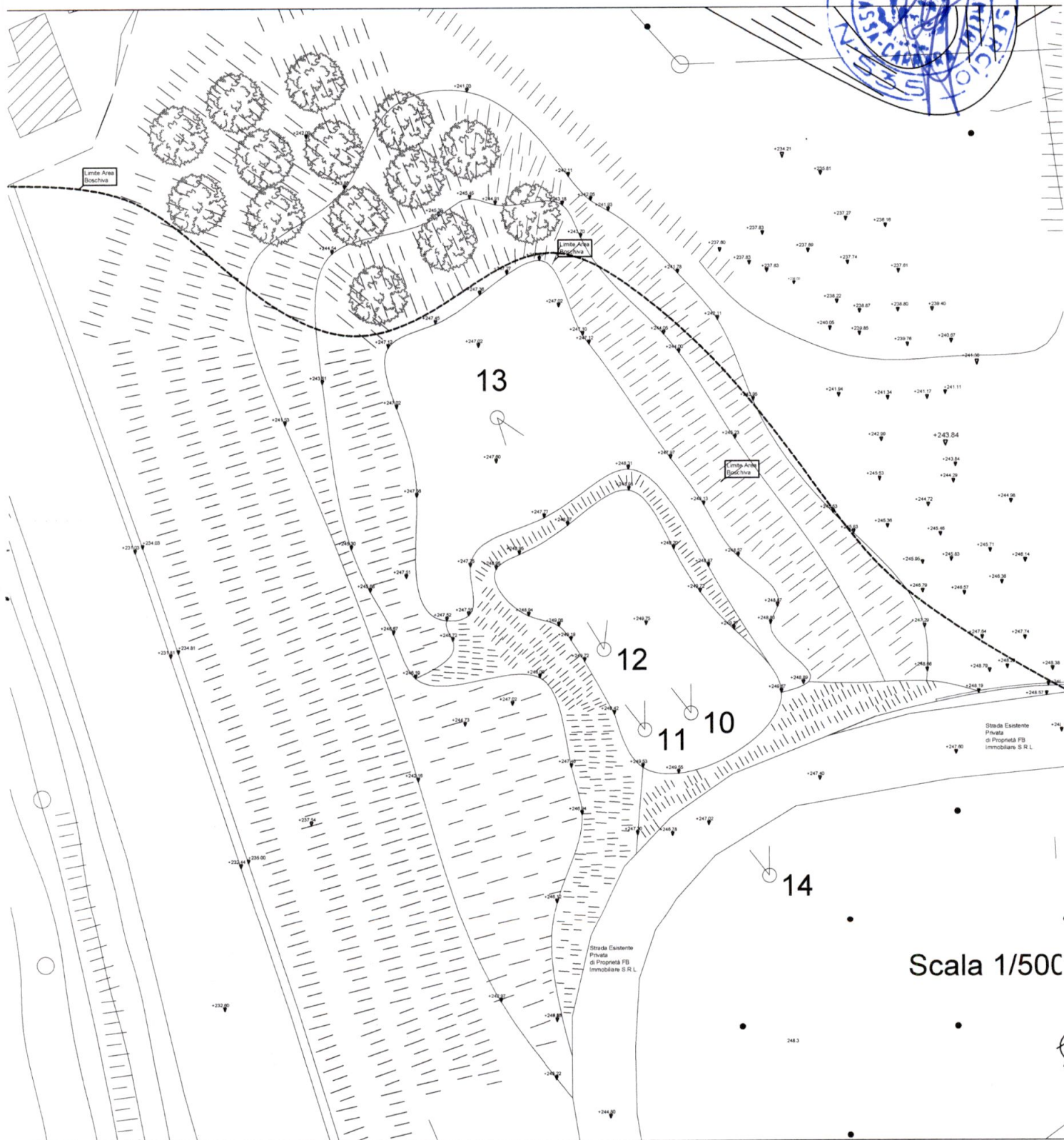
COMUNE DI CARRARA
SETTORE AMBIENTE
AUTORIZZAZIONE VINCOLO IDROGEOLOGICO n° 25/13
DEL _____ PROT. _____



Pianta Copertura

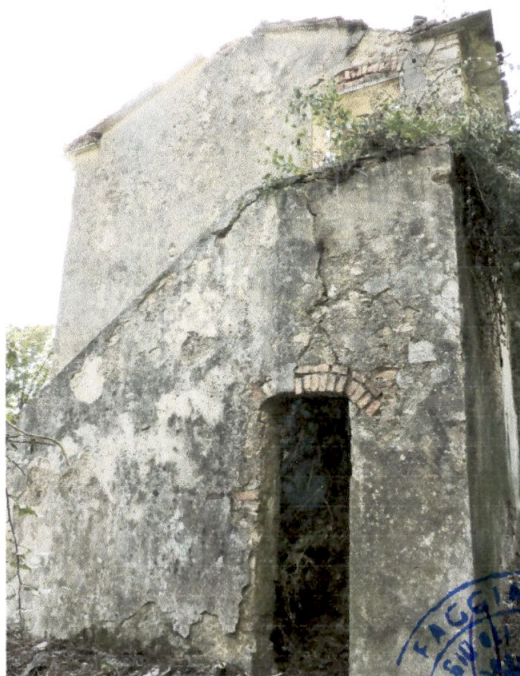
Scala 1/200







1



2



3





10



11



12



14



13





COMUNE DI CARRARA
Settore Urbanistica



(Aggiornamento 05 06 2006)

(spazio per il protocollo)

Al Dirigente del Settore
Assetto Territorio / Urbanistica
del Comune di Carrara
Piazza 2 Giugno
CARRARA (MS)

ELABORATO TECNICO DELLA COPERTURA

(art. 82, comma 14 della Legge Regionale n°1 del 03/01/05)

ALLEGATO, per intervento edilizio interessante la copertura, A PRATICA EDILIZIA

- ☐ Denuncia inizio attività
- ☒ Richiesta Permesso di costruire
- ☐ Variante con sospensione lavori
- ☐ Variante senza sospensione lavori (art 142 L R 01/05)
- ☐ Istanza di sanatoria (art 140 L R 01/05)

Identificazione dell'edificio e dei soggetti coinvolti nella realizzazione dell'opera		
Proprietà	FB IMMOBILIARE S R L	
sito in Via	CARRARA (MS), VIA SAN FRANCESCO	
Comune di	CARRARA(MS)	
Committente	FB IMMOBILIARE S R L	
Il Professionista (indicare NOME COGNOME e CODICE FISCALE)	☐	Coordinatore per la Progettazione dei lavori
Sergio Faggiani, FGGSRG56P19B832I	☒	Progettista
	☐	Tecnico rilevatore
Il Professionista (indicare NOME COGNOME e CODICE FISCALE)	☐	Coordinatore per l'Esecuzione dei lavori
	☐	Direttore dei lavori

Descrizione della COPERTURA		
SCELTA	TIPO	DESCRIZIONE SINTETICA
☐	piana	
☐	a falde	
☒	a capanna	Solaio di copertura, del tipo a capanna, realizzato in laterocemento
☐	a cupola	
☐	a tasca	
☐	Altro	

ELENCO DEGLI ELABORATI GRAFICI ALLEGATI	
1	
2	
3	
4	
5	

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

Descrizione del PERCORSO DI ACCESSO ALLA COPERTURA (art. 5, comma 4 lett a) e b) del D.P.G.R. n°62/R del 23/11/2005)

☒	permanente	☒	Interno (descrivere)	Il percorso di accesso alla copertura avviene dall'interno del fabbricato ed è in parte di tipo permanente (scala interna in cemento armato) e in parte di tipo provvisorio (scala provvisoria opportunamente vincolata alla zona di sbarco per raggiungere l'apertura di accesso alla copertura)	
		☐	Esterno (descrivere)		
☐	provvisorio	descrizione delle motivazioni in base alle quali non sono realizzabili percorsi di tipo permanente			
		descrizione del tipo di percorso provvisorio previsto in sostituzione		☐	a) scale opportunamente vincolate alla zona di sbarco
				☐	b) apparecchi di sollevamento certificati anche per il trasferimento delle persone in quota
				☐	c) apprestamenti
				☐	altro (descrivere)
		descrizione delle posizioni e degli spazi per ospitare le soluzioni prescelte			

Descrizione dell'ACCESSO ALLA COPERTURA			
☒	Permanente	☒	interno
		☐	a) apertura verticale (larghezza minima 0,70 metri – altezza minima 1,20 metri)
		☒	b) apertura orizzontale o inclinata (se rettangolare, lato inferiore libero di almeno 0,70 metri e comunque di superficie non inferiore a $0,5\text{ m}^2$)
		☐	esterno (descrivere)
☐	provvisorio	descrizione delle motivazioni in base alle quali non sono realizzabili accessi di tipo permanente	
		descrizione del tipo di accesso provvisorio previsto in sostituzione	

Descrizione dei tipi di dispositivi per il TRANSITO E ESECUZIONE DEI LAVORI SULLE COPERTURE

☒	permanenti	☐	a) parapetti
		☒	b) linee di ancoraggio
		☒	c) dispositivi di ancoraggio
		☐	d) passerelle o andatoie per il transito di persone o materiali
		☐	e) reti di sicurezza
		☐	f) impalcati
		☒	g) ganci di sicurezza da tetto
		☐	Altro L'impiego di dispositivi di ancoraggio puntuali o ganci di sicurezza da tetto è consentito solo per brevi spostamenti o laddove le linee di ancoraggio risultino non installabili per le caratteristiche delle coperture) (<u>specificare</u>)

☐	provvisori	descrizione delle motivazioni in base alle quali non sono realizzabili elementi protettivi di tipo permanente	
		descrizione del tipo di elemento protettivo provvisorio previsto in sostituzione	

Il sottoscritto Faggiani Sergio in qualità di

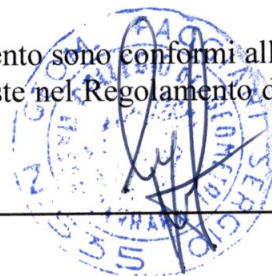
☐ Coordinatore per la Progettazione dei lavori

☒ Progettista

dell'intervento suindicato

ATTESTA

che l'elaborato tecnico della copertura ed il progetto dell'intervento sono conformi alla normativa di riferimento vigente ed alle misure preventive e protettive previste nel Regolamento di attuazione di cui al D.P.G.R 23 Novembre 2005, n°62/R .



(timbro e firma)

(solo per istanze di sanatoria)

Il sottoscritto _____ in qualità di
Tecnico rilevatore dell'intervento suindicato

ATTESTA:

che l'elaborato tecnico della copertura e le opere realizzate sulla copertura sono conformi alla normativa di riferimento vigente ed alle misure preventive e protettive di cui al Regolamento di attuazione di cui al D.P.G.R 23 Novembre 2005, n°62/R .

(timbro e firma)

E ALLEGA, oltre agli elaborati grafici ed alla relazione tecnica illustrativa suindicati:

- ✱ planimetria in scala adeguata della copertura, evidenziando il punto di accesso e la presenza di eventuali dispositivi di ancoraggio, linee di ancoraggio o ganci di sicurezza da tetto, specificando per ciascuno di essi la classe di appartenenza, il modello, la casa produttrice ed il numero massimo di utilizzatori contemporanei ;
- ☐ relazione di calcolo, redatta da un professionista abilitato, contenente la verifica della resistenza degli elementi strutturali della copertura alle azioni trasmesse dagli ancoraggi e il progetto del relativo sistema di fissaggio;
- ☐ certificazione del produttore di dispositivi di ancoraggio, linee di ancoraggio e/o ganci di sicurezza da tetto eventualmente installati, secondo le norme UNI-EN 795 ed UNI-EN 517
- ☐ dichiarazione di conformità dell'installatore riguardante la corretta installazione di eventuali dispositivi di ancoraggio, linee di ancoraggio e/o ganci di sicurezza da tetto, in cui sia indicato il rispetto delle norme di buona tecnica, delle indicazioni del produttore e dei contenuti di cui alla planimetria ed alla relazione di calcolo che precedono

_____ (timbro e firma)



COMUNE DI CARRARA
Settore Urbanistica

(Aggiornamento 05 06 2006)

(spazio per il protocollo)

Al Dirigente del Settore
Assetto Territorio / Urbanistica
del Comune di Carrara
Piazza 2 Giugno
CARRARA (MS)

ELABORATO TECNICO DELLA COPERTURA

(art. 82, comma 14 della Legge Regionale n°1 del 03/01/05)

ALLEGATO, per intervento edilizio interessante la copertura, A PRATICA EDILIZIA

- ☐ Denuncia inizio attività
☒ Richiesta Permesso di costruire
☐ Variante con sospensione lavori
☐ Variante senza sospensione lavori (art 142 L R 01/05)
☐ Istanza di sanatoria (art 140 L R 01/05)

Identificazione dell'edificio e dei soggetti coinvolti nella realizzazione dell'opera		
Proprietà	FB IMMOBILIARE S R L	
sito in Via	CARRARA (MS), VIA SAN FRANCESCO	
Comune di	CARRARA(MS)	
Committente	FB IMMOBILIARE S R L	
Il Professionista (indicare NOME COGNOME e CODICE FISCALE)	☐	Coordinatore per la Progettazione dei lavori
Sergio Faggiani, FGGSRG56P19B832I	☒	Progettista
	☐	Tecnico rilevatore
Il Professionista (indicare NOME COGNOME e CODICE FISCALE)	☐	Coordinatore per l'Esecuzione dei lavori
	☐	Direttore dei lavori

Descrizione della COPERTURA		
SCELTA	TIPO	DESCRIZIONE SINTETICA
☐	piana	
☐	a falde	
☒	a capanna	Solaio di copertura, del tipo a capanna, realizzato in laterocemento
☐	a cupola	
☐	a tasca	
☐	Altro	

ELENCO DEGLI ELABORATI GRAFICI ALLEGATI	
1	
2	
3	
4	
5	

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

Descrizione del PERCORSO DI ACCESSO ALLA COPERTURA (art. 5, comma 4 lett a) e b) del D.P.G.R. n°62/R del 23/11/2005)

☒	permanente	☒	Interno (descrivere)	Il percorso di accesso alla copertura avviene dall'interno del fabbricato ed è in parte di tipo permanente (scala interna in cemento armato) e in parte di tipo provvisorio (scala provvisoria opportunamente vincolata alla zona di sbarco per raggiungere l'apertura di accesso alla copertura)	
		☐	Esterno (descrivere)		
☐	provvisorio	descrizione delle motivazioni in base alle quali non sono realizzabili percorsi di tipo permanente			
		descrizione del tipo di percorso provvisorio previsto in sostituzione	☐	a) scale opportunamente vincolate alla zona di sbarco	
			☐	b) apparecchi di sollevamento certificati anche per il trasferimento delle persone in quota	
			☐	c) apprestamenti	
			☐	altro (descrivere)	
		descrizione delle posizioni e degli spazi per ospitare le soluzioni prescelte			

Descrizione dell'ACCESSO ALLA COPERTURA					
☒	Permanente	☒	interno	☐	a) apertura verticale (larghezza minima 0,70 metri – altezza minima 1,20 metri)
				☒	b) apertura orizzontale o inclinata (se rettangolare, lato inferiore libero di almeno 0,70 metri e comunque di superficie non inferiore a 0,5 m ²)
		☐	esterno (descrivere)		
☐	provvisorio	descrizione delle motivazioni in base alle quali non sono realizzabili accessi di tipo permanente			
		descrizione del tipo di accesso provvisorio previsto in sostituzione			

Descrizione dei tipi di dispositivi per il TRANSITO E ESECUZIONE DEI LAVORI SULLE COPERTURE

☒	permanenti	☐	a) parapetti
		☒	b) linee di ancoraggio
		☒	c) dispositivi di ancoraggio
		☐	d) passerelle o andatore per il transito di persone o materiali
		☐	e) reti di sicurezza
		☐	f) impalcati
		☒	g) ganci di sicurezza da tetto
		☐	Altro L'impiego di dispositivi di ancoraggio puntuali o ganci di sicurezza da tetto è consentito solo per brevi spostamenti o laddove le linee di ancoraggio risultino non installabili per le caratteristiche delle coperture) (<u>specificare</u>)

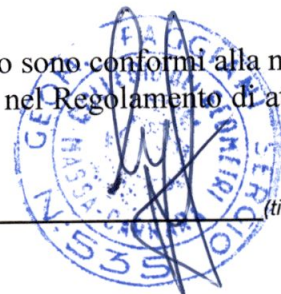
☐	provvisori	descrizione delle motivazioni in base alle quali non sono realizzabili elementi protettivi di tipo permanente	
		descrizione del tipo di elemento protettivo provvisorio previsto in sostituzione	

Il sottoscritto Faggiani Sergio in qualità di

☐ Coordinatore per la Progettazione dei lavori
☒ Progettista
 dell'intervento suindicato

ATTESTA

che l'elaborato tecnico della copertura ed il progetto dell'intervento sono conformi alla normativa di riferimento vigente ed alle misure preventive e protettive previste nel Regolamento di attuazione di cui al D.P.G.R 23 Novembre 2005, n°62/R .



(timbro e firma)

(solo per istanze di sanatoria)

Il sottoscritto _____ in qualità di
 Tecnico rilevatore dell'intervento suindicato

ATTESTA:

che l'elaborato tecnico della copertura e le opere realizzate sulla copertura sono conformi alla normativa di riferimento vigente ed alle misure preventive e protettive di cui al Regolamento di attuazione di cui al D.P.G.R 23 Novembre 2005, n°62/R .

(timbro e firma)

E ALLEGA, oltre agli elaborati grafici ed alla relazione tecnica illustrativa suindicati:

- ✱ planimetria in scala adeguata della copertura, evidenziando il punto di accesso e la presenza di eventuali dispositivi di ancoraggio, linee di ancoraggio o ganci di sicurezza da tetto, specificando per ciascuno di essi la classe di appartenenza, il modello, la casa produttrice ed il numero massimo di utilizzatori contemporanei ;
- ☐ relazione di calcolo, redatta da un professionista abilitato, contenente la verifica della resistenza degli elementi strutturali della copertura alle azioni trasmesse dagli ancoraggi e il progetto del relativo sistema di fissaggio;
- ☐ certificazione del produttore di dispositivi di ancoraggio, linee di ancoraggio e/o ganci di sicurezza da tetto eventualmente installati, secondo le norme UNI-EN 795 ed UNI-EN 517
- ☐ dichiarazione di conformità dell'installatore riguardante la corretta installazione di eventuali dispositivi di ancoraggio, linee di ancoraggio e/o ganci di sicurezza da tetto, in cui sia indicato il rispetto delle norme di buona tecnica, delle indicazioni del produttore e dei contenuti di cui alla planimetria ed alla relazione di calcolo che precedono



(timbro e firma)

Protocollo	Pratica Edilizia n° /
	

ELABORATO TECNICO DELLA COPERTURA

L R 03 01 2005 n 1, art 82 c 14 e 16- DPGR del 23 11 2005 n 62/R

RICHIEDENTE / COMMITTENTE:		FB Immobiliare Srl	
	nome	Cognome	
Residente			n°
Comune	Cap	Prov	

Per i lavori di:

tipologia intervento	Realizzazione di civile abitazione		
Nel Fabbricato posto in	via San Francesco		n°
Comune	Cap	Prov	
Carrara		Carrara	

Destinazione attuale dell'immobile:		
☐ residenziale	☐ industriale e artigianale	☐ commerciale
☐ direzionali	☐ turistico - ricettive	☐ commerciale all'ingrosso e depositi
☐ agricola e funzioni connesse	☐ di servizio	☐ altro

DICHIARA CHE

L'intervento rientra nei casi previsti dall'art 3, c 3 del D Lgs 494/94 e s m i (obbligo di nomina del coordinatore della progettazione)		☐ si	☐ no
La redazione dell'elaborato tecnico è affidata a			
☐ Coordinatore alla sicurezza in fase di progettazione			
☐ Progettista (in quanto l'intervento non richiede la nomina del coordinatore)			

IN CASO DI VARIANTE

La redazione dell'elaborato tecnico in variante è affidata a	
☐ Coordinatore alla sicurezza in fase di Esecuzione	
☐ Direttore dei lavori (in quanto l'intervento non richiede la nomina del coordinatore)	

Tecnico incaricato:	Faggiani	Sergio
	nome	Cognome
Iscritto all'Albo Professionale	Geometri	di MS
con sede via/piazza	CORSO ROSSELLI	n° 535
Comune	Cap	Prov
CARRARA	54033	MS

Data **09 aprile 2014**

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

art 5, comma 4/b del DPGR del 23 11 2005 n 62/R

1. DESCRIZIONE DELLA COPERTURA

L'area oggetto dell'intervento di progettazione riguarda:

- ☐ Totalmente la copertura dell'immobile
☐ Parzialmente la copertura dell'immobile (*Evidenziare chiaramente nei grafici la porzione dove non si interviene*)

Tipologia della copertura

- ☐ piana ☐ a volta ☐ a falda ☐ a shed ☐ a capanna

Calpestabilità della copertura

- ☐ totalmente calpestabile ☐ parzialmente calpestabile ☐ totalmente non calpestabile

Pendenze presenti in copertura

- ☐ Orizzontale/Sub-Orizzontale $0\% < P < 15\%$
☐ Inclinata $15\% < P < 50\%$
☐ Fortemente inclinata $P > 50\%$

Struttura della copertura

- ☐ latero-cemento ☐ lignea ☐ metallica ☐ altro

Presenza in copertura di:

- ☐ Linee elettriche nude in tensione a distanza $D \leq 5$ m
☐ Impianti tecnologici sulla copertura (pannelli fotovoltaici, pannelli solari, impianti di condizionamento e simili)
(Evidenziare nei grafici i dispositivi presenti)
☐ Dislivelli tra falde contigue (*Evidenziare nei grafici la soluzione individuata*)
☐ **superfici sfondabili** (quali finestre a tetto, lucernari e simili) **da proteggere dal rischio di caduta**
(Evidenziare nei grafici la soluzione individuata)
☐ Altro _____

Descrizione/note

La copertura si sviluppa su due falde entrambi accessibili dall'interno dell'immobile mediante finestre da tetto di opportune dimensioni (almeno 0.50 m^2). Le problematiche derivanti dalla presenza di terrazze a piano primo sono state risolte impedendo la caduta su entrambe le falde, così facendo viene risolto il problema della mancata verifica del "tirante d'aria"

Particolare attenzione dovrà essere tenuta nei confronti degli impianti tecnologici presenti in copertura.

I lucernai d'accesso saranno dotati di vetri antisfondamento calpestabili.

2. DESCRIZIONE DEL PERCORSO DI ACCESSO ALLA COPERTURA

☐ Interno

☐ Esterno

☐ **PERCORSO PERMANENTE**

☐ Scala fissa a gradi ☐ Scala retrattile ☐ corridoi (largh Min 60 cm) ☐ _____

☐ Scala fissa a pioli ☐ Scala portatile ☐ passerelle/ Andatore ☐ _____

Le scale utilizzate sono opportunamente vincolate alla zona di sbarco e dotate di maniglioni e/o corrimano h 1 m

Descrizione/note

Alla copertura si accede come detto dal piano sottotetto del fabbricato. Il percorso individuato può essere così descritto: dalla scala sita nell'ingresso al piano terra si accede al sottotetto, da qui entrando nella ultima stanza della soffitta si potrà accedere alla copertura mediante la finestra a tetto, il tutto con l'ausilio di una scala a pioli.

☐ **PERCORSO NON PERMANENTE**

Motivazioni in base alle quali non sono realizzabili percorsi di tipo permanente:

Poiché l'accesso alla copertura è eseguito dai vani dell'immobile, non è stato ritenuto adatto realizzare percorsi di tipo permanente che dovrebbero essere collocati nella zona del sottotetto.

Tipo di percorso provvisorio previsto in sostituzione:

Scale opportunamente vincolate alla zona di sbarco.

Descrizione e dimensioni degli spazi per ospitare le soluzioni prescelte.

Si accedeva alla copertura e al sottotetto mediante scala removibile opportunamente vincolata alla zona di sbarco, direttamente dal sottotetto.

3. DESCRIZIONE DELL' ACCESSO ALLA COPERTURA

☐ interno	☐ Apertura orizzontale o inclinata	dimensioni m 1,00 x 1,50	quantità n° 2
		dimensioni m x	
	<i>dimensioni minime lato minore libero di almeno 0,70 metri e comunque di superficie non inferiore a 0,5 m²</i>		
☐ esterno	☐ Apertura verticale	dimensioni m x	quantità n°
		dimensioni m x	
	<i>larghezza minima 0,70 metri – altezza minima 1,20 metri</i>		
☐ esterno	☐ Dispositivi fissi di ancoraggio UNI EN 795-UNI EN 517		
	☐ Parapetti		
	☐ Altro		

☐ **ACCESSO PERMANENTE**

Descrizione/note.

L'accesso è costituito da un lucernaio con vetro antisfondamento posto nel sottotetto.

☐ **ACCESSO NON PERMANENTE**

Motivazioni in base alle quali non sono realizzabili accessi di tipo permanente:

Tipo di accesso provvisorio previsto in sostituzione.

4. TRANSITO ED ESECUZIONE DEI LAVORI SULLE COPERTURE

☐ ELEMENTI PROTETTIVI PERMANENTI

- | | |
|--|--|
| ☐ Linee di ancoraggio flessibili orizzontali (UNI EN 795 classe C) | ☐ Reti di sicurezza |
| ☐ Linee di ancoraggio rigide orizzontali (UNI EN 795 classe D) | ☐ Impalcati |
| ☐ Linee di ancoraggio rigide verticali/inclinate (UNI EN 353-1) | ☐ Parapetti |
| ☐ Linee di ancoraggio flessibili verticali/inclinate (UNI EN 353-2) | ☐ Passerelle e andatoie |
| ☐ Ganci di sicurezza da tetto (UNI EN 517 tipo A e B) | ☐ |
| ☐ Dispositivi di ancoraggio puntuali (UNI EN 795 classe A1-A2) | ☐ |

☐ ELEMENTI PROTETTIVI NON PERMANENTI

Motivazioni in base alle quali non sono realizzabili dispositivi o apprestamenti di tipo permanente:

Tipo di soluzioni provvisorie previste in sostituzione:

- | | |
|--|--|
| ☐ Linee di ancoraggio flessibili orizzontali temporanee (UNI EN 795 classe C) | ☐ Reti di sicurezza |
| ☐ Linee di ancoraggio flessibili verticali/inclinate (UNI EN 353-1) | ☐ Impalcati |
| ☐ Dispositivi di ancoraggio a corpo morto (UNI EN 795 classe E) | ☐ Parapetti |
| ☐ | ☐ Passerelle e andatoie |

5. DPI necessari

- | | |
|--|--|
| ☐ Imbracatura (UNI EN 361) | ☐ Cordini Lmax. (UNI EN 354) |
| ☐ Assorbitori di Energia (UNI EN 355) | ☐ Doppio Cordino Lmax. 2,00 mt. (UNI EN 354) |
| ☐ Dispositivo anticaduta Retrattile (UNI EN 360) | ☐ Connettori (moschettoni) (UNI EN 363) |
| ☐ Dispositivo anticaduta di tipo guidato (UNI EN 353-2) | ☐ |

Modalità di transito in copertura:

- Per evitare il pericolo di caduta dall'alto si prevede l'uso di imbracatura UNI - EN 361 con doppio cordino UNI - EN 354 con lunghezza max di 2,00 mt. da utilizzare dal punto di accesso alla copertura.

Elaborati grafici ALLEGATI

- ☐ planimetrie n°1 ☐ Sezioni n°1 ☐ Prospetti n° ☐ n°

in cui risultano indicate:

1. dimensionamento e ubicazione dei percorsi, degli accessi e degli elementi protettivi per il transito e l'esecuzione dei lavori in copertura, con relativa legenda
2. Posizionamento dei dispositivi protettivi permanenti

ATTESTAZIONE DI CONFORMITA'

Il sottoscritto Coordinatore per la Progettazione attesta la conformità del progetto alle misure preventive e protettive indicate nella sezione II del D.P.G.R. 23.11.2005 n.62/R (Regolamento di attuazione dell'art.82, comma 16, della L.R. 03.01.2005, n.1 – relativo alle istruzioni tecniche sulle misure preventive e protettive per l'accesso, il transito e l'esecuzione dei lavori in quota in condizioni di sicurezza).

Data **09 aprile 2014**

Il Professionista
Coordinatore per la Progettazione
(timbro e firma)

